

I movimenti no vax

L'antivaccinismo si oppone a...

L'antivaccinismo è la posizione di coloro che sono contrari alla somministrazione dei vaccini, in particolare ai bambini, assumendo una posizione contraria al pensiero della comunità scientifica che invece ne sottolinea l'efficacia e la sicurezza. Uno dei motivi che spingono all'antivaccinismo è il timore del verificarsi di effetti collaterali gravi come, ad esempio, la convinzione che vi sia una correlazione tra vaccini e autismo, che tratteremo più avanti.

...i vaccini

I vaccini sono preparati biologici costituiti da microrganismi uccisi o attenuati, oppure da alcuni loro antigeni, o da sostanze prodotte dai microorganismi e rese sicure oppure, ancora, da proteine ottenute con tecniche di ingegneria genetica. Una volta somministrati, i vaccini simulano il primo contatto con l'agente infettivo evocando una risposta immunologica (immunità umorale e cellulare) simile a quella causata dall'infezione naturale, senza però causare la malattia e le sue complicanze.



Il principio alla base di questo meccanismo è la memoria immunologica: la capacità del sistema immunitario di ricordare quali microrganismi estranei hanno attaccato il nostro organismo in passato e di rispondere velocemente. Senza le vaccinazioni, il nostro corpo può impiegare anche due settimane di tempo per produrre una quantità di anticorpi sufficiente a contrastare l'invasore. Un intervallo di tempo durante il quale il microrganismo può causare danni al nostro organismo.

Proprio a causa dell'iniezione della malattia nel corpo, l'argomento più utilizzato dai gruppi di persone contrarie al vaccino è che sia il vaccino stesso a produrre la malattia che dovrebbe debellare o altre malattie. Questi argomenti furono per lungo tempo in parte sostenuti dalle conseguenze di pratiche cliniche imperfette e dell'utilizzo di strumenti non sterili.

Le origini dei no vax



I sentimenti di contrarietà e di diffidenza nei confronti dei vaccini sono antichi quanto i vaccini stessi.

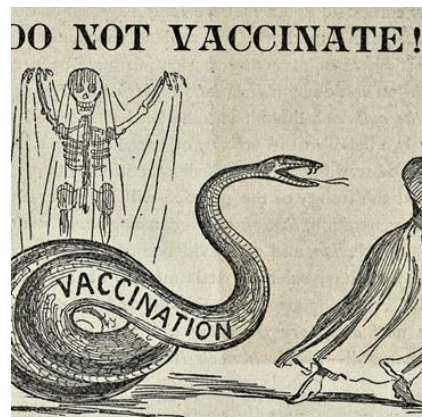
Se ne hanno tracce fin da quando il medico britannico Edward Jenner, alla fine del Settecento, infettò un bambino di otto anni, il figlio del suo giardiniere, per verificare l'efficacia della sua soluzione contro il vaiolo. Utilizzò sul bambino del liquido infetto prelevato da lesioni di una donna malata di vaiolo bovino, di cui erano affetti moltissimi mungitori. Successivamente il ragazzino era stato infettato con il virus del vaiolo umano, che, come aveva previsto il medico, non aveva causato effetti, grazie all'immunità sviluppata con la precedente infezione da vaiolo bovino.

Nonostante oggi Jenner sia considerato l'inventore dei vaccini e il padre dell'immunizzazione, le pratiche che sviluppò sollevarono molte critiche immediate e trasversali di carattere sanitario, religioso, politico e anche scientifico. In generale le critiche erano sorte da un'ampia sfiducia nei confronti della medicina e nelle idee estremamente innovative del medico britannico.

Nascono i primi movimenti contro il vaccino

Altri scontri ci furono nell'Inghilterra vittoriana a seguito della *Vaccination Act* del 1853 che rendeva obbligatoria la vaccinazione contro il vaiolo per tutti i bambini entro i primi tre mesi di vita e prevedeva delle sanzioni in caso di rifiuto da parte dei genitori. A seguito di questa norma venne pubblicato il manifesto "Le nostre libertà mediche" il quale sosteneva che la legge volesse rendere le persone «schiave della professione medica» e che i vaccini non sarebbero stati efficaci o che addirittura avrebbero peggiorato gli effetti della malattia.

Quando nel 1867 venne estesa la *Vaccination Act* che obbligava la vaccinazione contro il vaiolo a tutti i minori di 14 anni, gli antivaccinisti formarono i primi movimenti no-vax: la *Anti Vaccination League* e la *Anti-Compulsory Vaccination League*. Si tratta delle prime leghe contro la vaccinazione obbligatoria. Movimenti simili a quelli nati in Inghilterra si erano intanto diffusi anche negli Stati Uniti e in Canada, in alcuni casi proprio a seguito dei viaggi intrapresi dai leader dei gruppi no-vax britannici.



Anche oggi...

Le preoccupazioni e le controversie nei confronti delle autorità sanitarie che si operavano per aumentare la copertura vaccinale, con l'obiettivo di prevenire o contrastare le epidemie, continuarono ad esistere nel Diciannovesimo secolo, nel Ventesimo e perdurano ancora ai giorni nostri. Anzi, i no-vax odierni presentano su Internet argomentazioni contro il vaccino notevolmente simili a quelle presentate nel Diciannovesimo secolo.

La più grande cantonata sui vaccini

Le ipotesi di Andrew Wakefield



La madre di tutte le bufale inerenti al movimento dell'antivaccinismo fu opera di Andrew Wakefield, il gastroenterologo che nel 1998 suggerì il legame tra il siero trivalente morbillo-parotite-rosolia e la malattia nei bambini. Wakefield pubblicò sulla rivista *Lancet*, una delle più autorevoli riviste di medicina, un articolo che analizzava la correlazione tra il vaccino trivalente, la malattia infiammatoria intestinale e l'autismo.

La sua ricerca si basava su uno studio condotto su 12 bambini ricoverati al Royal Free Hospital di Londra, presso il quale lavorava.

L'articolo non sosteneva tuttavia che il vaccino fosse direttamente responsabile dell'autismo, dichiarava espressamente che non era stato dimostrato un legame tra la vaccinazione ed i sintomi della malattia e sottolineava che erano necessari altri approfondimenti.

Fu Wakefield in persona a gonfiare il rischio organizzando una conferenza stampa in cui dichiarò che il legame autismo-vaccino era probabile ed in cui mise in guardia i genitori consigliando loro di sospendere la tradizionale vaccinazione trivalente.

Millioni di famiglie tutto il mondo, in procinto di vaccinare i propri figli, andarono nel panico, facendo calare il numero di vaccini registrati e, di conseguenza, aumentando le morti premature dei giovani. Poco tempo dopo, un altro studio, su una rivista minore, contribuì a gettare benzina sul fuoco, sostenendo che fosse il famigerato tiomersale, un conservante a base di mercurio contenuto nei vaccini multi dose, la causa della sindrome autistica.

Da quel momento numerosissimi studi scientifici hanno indagato le ipotesi di Wakefield, senza trovarvi fondamento, infatti, l'incidenza della sindrome autistica è la stessa tra i bambini vaccinati e quelli non vaccinati.

Uno studio sicuramente fasullo di un disonesto

Nel 2004 uno stretto collaboratore di Wakefield lo accusò di corruzione. Disse che aveva percepito soldi da parte di avvocati impegnati nelle class action di genitori con bambini autistici. In cambio di denaro, il dottore avrebbe manipolato le prove per agevolare la vittoria delle cause di risarcimento intentate contro le case farmaceutiche.

Il giorno 2 febbraio 2010 una commissione disciplinare dell'Ordine dei medici britannico, dopo ben cinque anni di indagini, riuscì a provare che Wakefield commise reati gravi, tenendo un comportamento disonesto e verificando una volta per tutte che il suo studio era fasullo, poiché falsificò i dati dei suoi studi.

THE LANCET

The Lancet, Volume 365, Issue 9333, Pages 617 - 641, 28 February 1998
doi:10.1016/S0140-6736(98)01006-9

This article was retracted

RETRACTED: Ileal-lymphoid-nodular hyperplasia, non-specific colitis, and pervasive developmental disorder in children

Dr AJ Wakefield FRCS, FRCR, Dr SA Murch MB ChB, A Anthony MB ChB, J J Cooke PhD D, Dr G Lopez MRCGP, Dr S Muth MRCGP, Dr R Bocklandt FRCPsych, Dr AF Walker MRCGP, Dr MA Thomas FRCP, Dr S Harcourt FRCP, Dr A Smeeth FRCP, Dr S Davies MRCGP, Dr JA Walker-Smith FRCP

Summary

Background

We investigated a consecutive series of children with ileal-lymphoid-nodular hyperplasia and colitis, developmental disorder, and autism. 12 children (mean age 6 years) (10 boys, 2 girls) had severe diarrhoea, weight loss, and developmental delay, followed by loss of acquired skills, including language, together with diarrhoea and abdominal pain. Children underwent gastroenterological, neurological, and developmental assessment and review of developmental records. Biopsies and biopsy sampling, magnetic resonance imaging (MRI), electroencephalography (EEG), and further procedures were done under sedation. Barium follow-through radiography was done where possible. Biochemical, haematological, and immunological profiles were examined.

RETRACTED

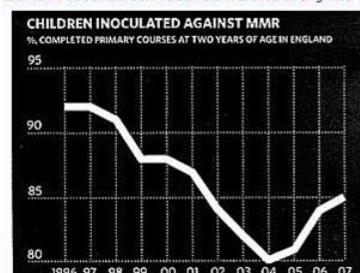
In seguito a tali rivelazioni, la rivista *Lancet* ripudiò lo studio incriminato e chiese a tutti gli autori di firmare una dichiarazione in cui garantivano che non ci fosse alcun legame tra vaccini e autismo. Dodici ricercatori coinvolti nello studio del 1998 accettarono, mentre Wakefield ed altri due, John Walker Smith e Simon Murch, entrambi processati, si rifiutarono di rinnegare quanto sostenuto dieci anni prima.

Wakefield non è finito sotto processo per l'inattendibilità del suo studio: ciò che gli è stato contestato è di aver deliberatamente falsificato i dati per tornaconto personale.

Le conseguenze della truffa nell'immediato...

Il disastro commesso dal gastroenterologo, che venne immediatamente radiato dall'ordine dei medici, ebbe ripercussioni gravissime: nonostante all'epoca risultasse privo di fondamento il legame tra autismo e vaccino trivalente, i media propagarono la notizia in maniera sorprendente ed esponenziale e l'effetto fu davvero devastante. Nacque una campagna mediatica che

Bambini vaccinati con vaccino trivalente in Inghilterra, crollo negli anni dopo il 1998:



dall'Inghilterra in poco tempo si diffuse in tutto il mondo accusando le ditte farmaceutiche ed il governo inglese di sottostimare i pericoli legati alle vaccinazioni.

Lo studio di Wakefield accese nell'opinione pubblica un corteo di paure nei riguardi del vaccino e, più in generale, una ripresa del movimento anti-vaccinazioni, soprattutto negli Stati Uniti e in Inghilterra. Nell'intero Regno Unito le percentuali dei bambini vaccinati scesero dal 93% al 75% e solo a Londra crollarono al 50%. Le conseguenze furono terribili.

... ma anche nel futuro

Secondo uno studio apparso nel 2009 su Plos Biology, un americano su quattro crede tuttora che i vaccini siano una delle cause dell'autismo, nonostante l'assenza di prove scientifiche.

La diffusione di idee no vax durante la pandemia



L'obiettivo principale dei divulgatori scientifici è quello di diffondere un metodo e di fornire al pubblico non specializzato gli strumenti per interpretare correttamente le informazioni che circolano sui media. Tuttavia a seguito della pandemia Covid-19 sono stati molti i gruppi on line che hanno insinuato dubbi e preoccupazioni creando una vera e propria "Disinformazione pandemica".

La principale piattaforma di comunicazione dei "No Green Pass" nel 2021 era Telegram, che in Italia ospitava 660 mila utenti iscritti a ben 49 canali contrari al certificato, mentre erano 190 mila su Facebook. A fine novembre 2021 degli studi hanno rilevato su queste due piattaforme oltre 1,2 milioni di utenti che seguivano pagine, canali o gruppi a tema vaccini e di questi ben il 58% seguiva canali di diffusione di teorie no vax. Tra maggio e novembre 2021, il numero di utenti con orientamento no vax era più che raddoppiato.

Se da una parte i social hanno permesso un enorme progresso, dall'altra troppa informazione potrebbe portare alla disinformazione mediante la diffusione di teorie errate. È perciò fondamentale sviluppare un forte senso critico in modo da selezionare le corrette informazioni in mezzo a un sovraffollamento comunicativo che esiste su Internet ormai da anni.

Sitografia

- <https://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/lavoro-e-professione/2021-12-20/covid-web-raddoppiati-no-vax-850mila-utenti-facebook-e-telegram-contrari-green-pass-195501.php?uuid=AEze9t3>
- <https://www.ilpost.it/2021/03/20/no-vax-antivaccinismo-storia/>
- <https://www.saluteinternazionale.info/2010/09/mmr-e-autismo-la-truffa-svelata/?pdf=4578>
- <https://facta.news/storie/2021/08/23/i-no-vax-non-sono-quelli-che-pensiamo/>
- <https://it.wikipedia.org/wiki/Antivaccinismo>
- <https://www.epicentro.iss.it/vaccini/VACCINICOSASONO>
- <https://www.sumai-napoli.it/notiziari/news-mediche/1055-sentenza-finale-per-la-frode-su-vaccini-e-autismo.php>

